



ISTITUTO BOTANICO HANEURY



Genova, 6.1.1914

Caro Unico

Ti spedisco oggi un
Chèque per Lire Centomila
(L.101) per il vol. XXII della
Sylloge, speditomi quest'estate.
Ti prego di mandarmene
subito regolare ricevuta in
tre copie firmate, di cui una
sola con marca da bollo.

Perché ho l'occasione
di scriverti, ti mando oggi an-
che, come campione, un picco-
lo fungo singolare che mia

Sorella ha trovato quest'effate,
sporgente fra un denso tappeto
di musco, nel Capello di
Breno. I miei tentativi di
ritrovarne la base o il substrato,
o anche di trovarne un altro
esemplare, furono vane: mi
sembra quasi che sia un
Cordyceps — ma non l'ho guar-
dato al microscopio. Peccato
che non si sia potuto confa-
zare, su quale substrato vege-
tava..... forse sopra qualche
crisalide putrefatta, nascosta fra
i muschi! Guardalo un po', e
sappimi dire che cosa è.

Spero che starete tutti
bene — come siamo noi.
Crepe il numero degli anni —

e dei nipotini. Io ormai ne
ho tre: tu, credo, ne hai già
mezza dozzina. Così i nostri
figli vogliono farci invecchiare
per forza, malgrado le nostre
proteste! Augurii cordatissimi
per il nuovo anno, per te e
per tutti i tuoi.

Aff. tuo
G. Penzig